

# Lago di Garda

febbraio 2013



Salò

**La Canottieri Garda  
molla gli ormeggi**

Valtenesi

**Valtènesi-Garda Classico  
il Consorzio punta in alto**

Bedizzole

**Slitta la Rassegna  
dei Carnevali Bresciani**

**Bresciaoggi**



— Lonato del Garda —

# Dai Masina al Barzoni una storia senza tempo

“Storia di un cavallaro” e “La carne equina - storia, caratteristiche e griglia di classificazione” sono i due libri che l'autore lonatese Virginio Masina ha presentato nella Sala Celesti del palazzo municipale di Lonato del Garda qualche settimana fa.

Ripercorrendo la sua storia familiare e imprenditoriale, i due volumi di Masina offrono anche uno spaccato di vita del paese nella seconda metà del '900. Egli ebbe l'intuizione di lanciare su grande scala l'attività professionale appresa dai nonni e dai genitori; molti lonatesi ricorderanno la macelleria equina con vetrina tra Via Barzoni e via Sant'Antonio. Il nome Masina ha varcato i confini nazionali e il negozio di Lonato è divenuto, trasformandosi, un'azienda di riferimento per questo preciso settore commerciale. “Naba Carni spa” ha ora sede in un vasto ed efficiente laboratorio a Rezzato, che continua a dare lavoro a centinaia di persone, con attività e filiali sia in altri stati europei che nel Nord e Sud America.

In occasione della presentazione l'autore ha donato al Comune di Lonato, rappresentato nell'occasione dall'assessore con delega alla Cultura Valerio Silvestri, un particolare dipinto raffigurante il ritratto del letterato lonatese Vittorio Barzoni. La storia di tale ritratto è abbastanza curiosa: è stato scoperto e recuperato dallo studioso lonatese Giancarlo Pionna presso gli eredi di un collezionista fiorentino. L'opera stava correndo il rischio di andare dispersa sul mercato antiquario, ma l'intervento di Pionna lo ha riportato a Lonato. Il signor Masina, dopo aver sa-



Il quadro donato al Comune di Lonato da Virginio Masina. Sopra, il palazzo municipale



*Donato al Comune dall'autore di  
"Storia di un cavallaro" e "La carne equina"  
il ritratto dell'illustre letterato lonatese*

puto del ritrovamento, si è adoperato per acquistare il dipinto e riportarlo nella sua città d'origine, spinto anche dal fatto che la sua famiglia aveva la macelleria proprio in via Barzoni, a Lonato.

«Il dipinto, mostrato in occasione della presentazione dei due libri, costituisce una testimonianza piuttosto rara in grado di restituire le fisionomie del Barzoni, al momento note solamente attraverso una incisione», spiega Pionna.

Il ritratto è stato acquistato ed è stato dotato di un'adeguata cornice. La fase di restauro deve essere ancora completata.

Il suo “ritorno a casa” sarà d'impulso per organizzare, in stretta collaborazione e sinergia con tutte le associazioni culturali di Lonato, una giornata di studio dedicata proprio a Vittorio Barzoni e ai suoi tempi lonatesi. «Sono in programma una mostra di cimeli - anticipa Giancarlo Pionna - la stampa di una raccolta di saggi che potranno finalmente aggiornare gli studi dedicati a questo nostro lonatese di razza, tanto ardito da dichiarare pubblicamente la sua avversità nei confronti del grande Napoleone Bonaparte».